

Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2016, n. 19-3220

Nomina di competenza regionale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori della Fondazione Live Piemonte dal Vivo - Circuito Regionale dello Spettacolo.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

La Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, organismo per la promozione e la diffusione di iniziative teatrali in Piemonte, è stata formalmente costituita il 19 febbraio 2003 su iniziativa dell'Associazione Teatro Stabile di Torino, di cui la Regione Piemonte è socio fondatore ed è stata iscritta in data 22 settembre 2003 al n. 397 del Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche;

la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione con deliberazione della Giunta Regionale n. 61-10044 del 21.07.2003, approvandone contestualmente il relativo Statuto;

la Regione trova rappresentanza all'interno del Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto della Fondazione, è "composto da tre membri nominati dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale" che ne individua fra di essi il Presidente, e del Collegio dei Revisori, di cui nomina, con le stesse modalità, due componenti effettivi e due supplenti, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto;

con D.G.R. n. 8-4880 del 7 novembre 2012 la Giunta Regionale, in ragione dello sviluppo e dell'ampliamento del ruolo e delle funzioni della Fondazione, nata essenzialmente come soggetto volto alla diffusione delle attività teatrali, a tutto il comparto dello spettacolo dal vivo, ha approvato le modifiche allo Statuto variando la denominazione dell'Ente da "Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte" a "Fondazione Live Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo";

la Fondazione ha sviluppato nel tempo le proprie funzioni, portando a regime le proprie attività di programmazione sul territorio regionale nei diversi comparti del teatro, della danza e della musica, ha avviato specifici progetti volti in particolare alla crescita di giovani compagnie artistiche, nonché progetti di carattere interregionale.

Tenuto conto che:

l'art. 8 comma 4 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto della Fondazione stabilisce che "gli amministratori scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina",

allo stesso modo l'art. 12 comma 2 (Collegio dei Revisori) stabilisce che "i componenti del Collegio dei revisori scadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina";

il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 27 aprile 2016 il bilancio consuntivo per l'anno 2015, che costituisce, ai sensi dello Statuto, il bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina del Consiglio stesso e del Collegio dei Revisori, rendendo pertanto necessario procedere alla nomina dei nuovi componenti degli organi della Fondazione.

Dovendo pertanto procedere al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e alla contestuale designazione del Presidente della Fondazione così come previsto dal sopra riportato art. 8 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto della Fondazione, e al rinnovo dei due componenti effettivi e dei due supplenti del Collegio dei Revisori, di nomina regionale, così come stabilito dall'art. 12, e in applicazione delle legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "*Criteria e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati*", si è provveduto a pubblicare sul Bollettino Ufficiale n. 7 del 18 febbraio 2016 i rispettivi comunicati del Presidente della Regione Piemonte relativi al bando per la raccolta delle candidature.

Per quanto concerne il Consiglio di Amministrazione, entro il termine dell'11 marzo 2016, data di scadenza individuata dal comunicato di cui sopra, sono pervenute alla Direzione regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 11 della L.R. 39/1995, conservata presso gli uffici del competente Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, le candidature dei Signori: Vittorio Ghirlassi, Daniele Ghisio, Mario Macchitella, Dante Muro, Fabrizio Serra e Anna Tripodi;

le candidature sopra elencate sono state esaminate e valutate sulla base:

- di quanto previsto dall'art. 8 comma 5 dello Statuto della Fondazione che prevede che "Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere requisiti di professionalità e di esperienza nel settore dell'organizzazione e della gestione di attività culturali";
- dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28 febbraio 2000 "Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine", i quali consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificatamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi.

Per quanto concerne il ruolo di Presidente della Fondazione, l'art. 8 c. 6 dello Statuto prevede altresì che egli deve possedere "Competenze nelle materie economico giuridiche o nell'organizzazione aziendale".

Le istanze sopra individuate sono state esaminate anche alla luce di quanto previsto dalle seguenti normative:

- legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 "Criteria e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati";
- art. 10 comma 2, legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione", modificato con legge regionale n. 13 del 3 luglio 2013;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190."
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- decreto legislativo 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

Sulla base di tali considerazioni, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene che siano soddisfatti i criteri richiesti dalla Giunta Regionale e dall'art. 8 comma 5 dello Statuto della Fondazione in particolare dai Signori:

1. Vittorio Ghirlassi, tenuto conto del titolo di studio coerente con l'oggetto e le finalità della Fondazione e in considerazione delle solide e qualificate competenze manageriali e gestionali nel campo dei servizi e delle attività culturali;
2. Fabrizio Serra, per il curriculum e le esperienze professionali e lavorative, valutati complessivamente coerenti con l'oggetto e le finalità della Fondazione, sia in considerazione delle solide e qualificate competenze acquisite in ambito manageriale, gestionale e di coordinamento con particolare riferimento al terzo settore e all'interazione fra istituzioni e organismi di impegno sociale e mondo della cultura.
3. Anna Tripodi, per il curriculum valutato complessivamente di alto profilo e per la specificità in ambito culturale e gestionale, oltre che per la sua lunga e consolidata attività di direzione generale, gestione e consulenza in rilevanti istituzioni e per la sua diretta conoscenza del sistema organizzativo e distributivo del settore culturale e teatrale in particolare.

Si ritiene di individuare pertanto quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Live Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo”, il Signor Vittorio Ghirlassi, il Signor Fabrizio Serra e la Signora Anna Tripodi, designando contestualmente, per le motivazioni già sopra riportate, la Signora Anna Tripodi quale Presidente della stessa.

Verificata in particolare, secondo quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs 39/2013, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconfirmità quale condizione necessaria per l'acquisizione dell'efficacia degli incarichi suddetti.

Per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti, entro il termine dell'11 marzo 2016, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute alla Direzione regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 11 della L.R. 39/1995, conservata presso gli uffici del competente Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, le candidature dei Signori: Romina Clozza, Gianpiero Collidà, Davide Nicco, Ernesto Nocera, Lidia Maria Pizzetti, Francesca Supporta e Fiorella Vaschetti.

Ha altresì presentato la propria candidatura il Signor Mauro Cesano che non è risultato ammissibile in quanto non ha presentato il modulo di candidatura che costituiva uno degli elementi necessari, così come espressamente previsto dal bando, per l'ammissione alla fase istruttoria.

Le candidature sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.02.2000. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi.

Le stesse sono state esaminate anche sulla base delle seguenti disposizioni normative:

- legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati”;
- art. 10 comma 2, legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., “Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3 luglio 2013;
- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 “ Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE” che ha previsto il Registro dei Revisori Legali ed ha abrogato il precedente decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e s.m.i;
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- decreto legislativo 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge n. 114/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

Sulla base di tali considerazioni, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene che siano soddisfatti i criteri richiesti dalla Giunta Regionale e dall’art. 12 primo comma dello Statuto della Fondazione e si individuano quali componenti di nomina regionale nel Collegio dei Revisori della Fondazione Live Piemonte dal Vivo – Circuito Regionale dello Spettacolo:

a) membri effettivi

Sig. Romina Clozza

Sig. Gianpiero Collidà

b) membri supplenti

Sig. Ernesto Nocera

Sig. Francesca Supporta

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di nominare, per le motivazioni e secondo i criteri illustrati in premessa e ai sensi dell’art. 8 del vigente Statuto della Fondazione “Live Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo”, il Signor Vittorio Ghirlassi, il Signor Fabrizio Serra e la Signora Anna Tripodi quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di competenza della Regione Piemonte, designando contestualmente la Signora Anna Tripodi quale Presidente della stessa;

- di nominare, per le motivazioni e secondo i criteri illustrati in premessa e ai sensi dell’art. 12 del vigente Statuto della Fondazione Live Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo, quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di competenza della Regione Piemonte la

Signora Romina Clozza e il Signor Gianpiero Collidà quali membri effettivi e il Signor Ernesto Nocera e la signora Francesca Supporta quali membri supplenti.

Ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 12 dello Statuto, i Consiglieri e i componenti del Collegio dei Revisori nominati durano in carica tre esercizi ed il loro mandato ha scadenza alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio della loro nomina.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)